

Chiamate di sistema

Gestione sistematica di errori
Chiamate che lavorano su file

Chiamate di sistema: errori

- **Le chiamate di sistema possono fallire**
 - in caso di fallimento ritornano un valore diverso da 0
 - tipicamente -1, ma anche NULL, SIG_ERR o altro
 - leggere sempre accuratamente il manuale per ognuna
 - ci sono tantissime ragioni per cui una SC può fallire:
 - la maggior parte di esse inserisce il codice relativo all'errore rilevato nella variabile globale **errno** (in **errno.h**)
- **E' molto importante isolare l'errore appena si verifica**
 - si devono testare tutte le invocazioni a SC sistematicamente

Chiamate di sistema: errori (2)

- **Attenzione!!!!**
 - **errno** è significativa solo se testata immediatamente dopo una chiamata di funzione che ha segnalato l'errore
 - viene sovrascritta dalle chiamate successive
 - Il programma deve controllare l'esito di ogni SC immediatamente dopo il ritorno ed agire di conseguenza
 - L'azione minima è chiamare la **perror ()** per stampare un messaggio di errore
- **come organizzare il test sistematico**
 - diversi stili: macro con parametri, funzioni eventualmente **inline**

Esempio: test sistematico con macro

```
/* controlla -1; stampa errore e termina */
#define ec_menol(s,m) \
    if ( (s) == -1 ) {perror(m); exit(EXIT_FAILURE);}
/* controlla NULL; stampa errore e termina (NULL) */
#define ec_null(s,m) \
    if((s)==NULL) {perror(m); exit(EXIT_FAILURE);}

/* controlla -1; stampa errore ed esegue c */
#define ec_menol_c(s,m,c) \
    if((s)==-1) {perror(m); c;}
```

Esempio: test con macro... (2)

```
/* esempio di uso */
int main (void) {
...
    ec_null( p = malloc (sizeof(buf)), "main" );
...
    ec_menol( l = read(fd,buf,n), "main" );
/* in caso di errore chiama una funzione di cleanup() */
    ec_menol_c(l = read(fd,buf,n) , "main", cleanup());
...
}
```

Esempio: test con funzioni...

```
/* esempio di uso */
int main (void) {
    ...
    p = Malloc (sizeof(buf));
    ...
}

void* Malloc (size_t size) {
    void * tmp;
    if ( ( tmp = malloc(size) ) == NULL) {
        perror("Malloc");
        exit(EXIT_FAILURE); }
    else
        return tmp;
}
```

SC che operano su file (1)

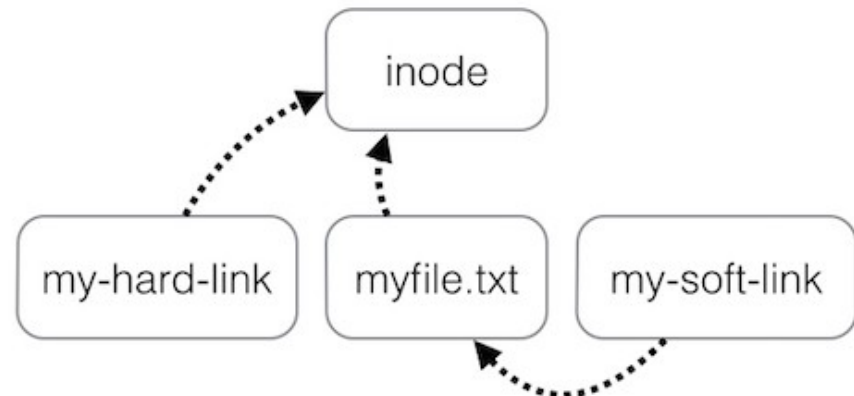
`open()` , `read()` , `write()` ,
`close()` , `unlink()`

Prologo

Implementazione dei FS Unix: i-node

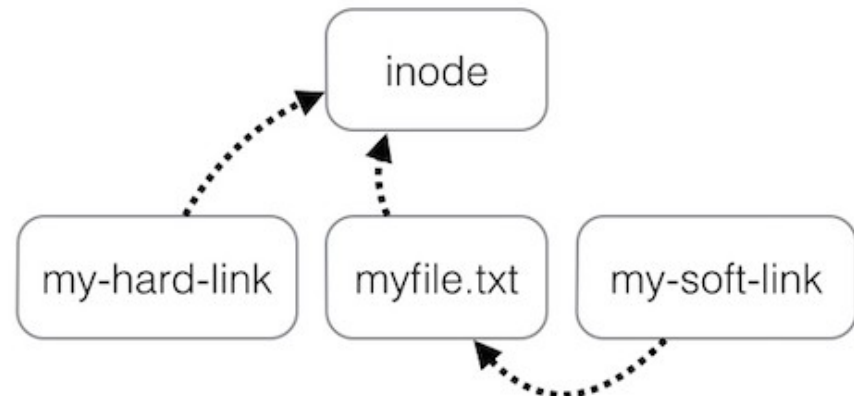
Implementazione del FS di Unix

- Ogni file è rappresentato da un i-node.
- Cosa contiene un i-node:
 - tipo di file - , **d**, **l** ...
 - modo, bit di protezione (**r-w-x**)
 - **uid**, **gid** : identificativo utente e gruppo
 - **size**, tempi di creazione, modifica etc
 - campo count per i *link hard*
 - quante directory puntano a quell'i-node



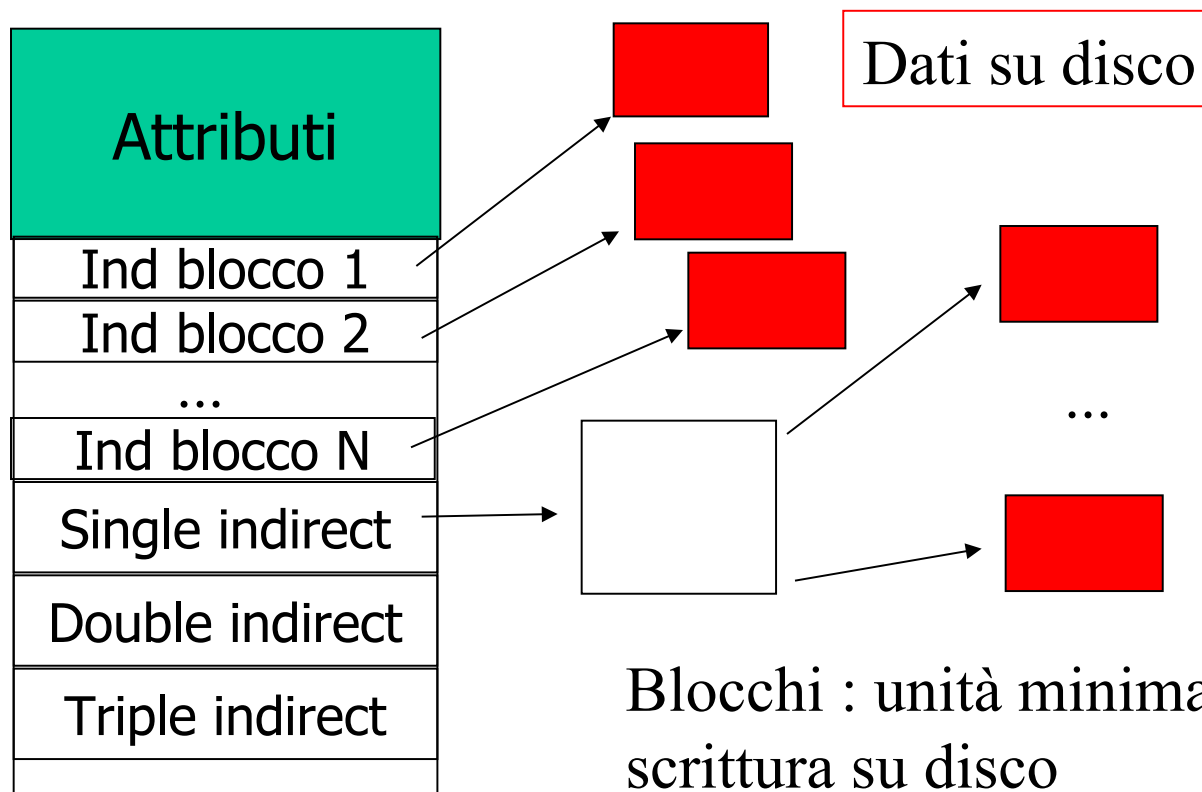
Implementazione del FS di Unix (2)

- Cosa contiene un i-node :
 - *file regular, directory* :
 - indirizzo dei primi 10 blocchi su disco
 - indirizzo di uno o più blocchi indiretti
 - *device file* : major number, minor number (identificatore del driver e del dispositivo)
 - *link simbolico* : path del file collegato



Implementazione del FS di Unix (2)

i-node di un file regolare

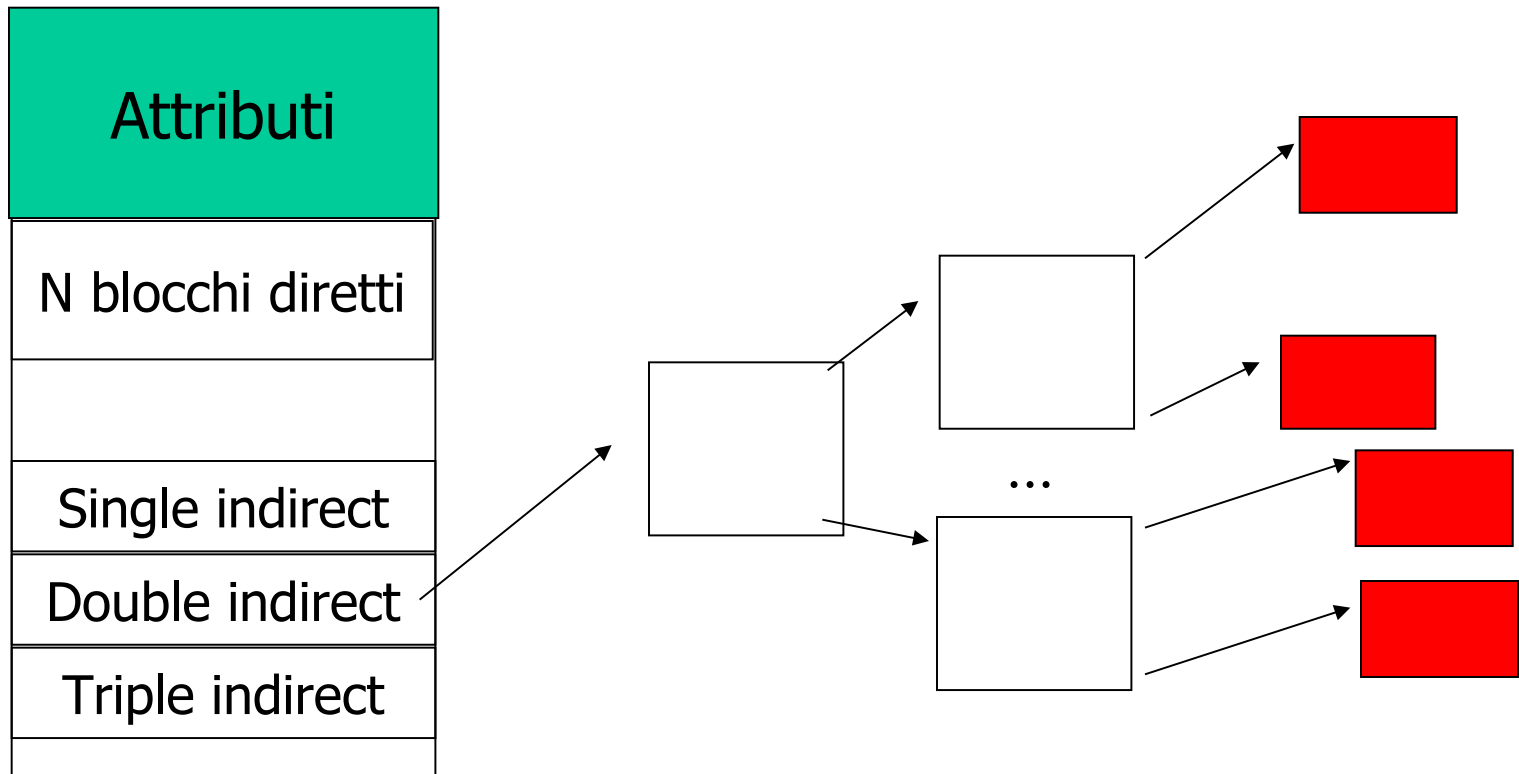


Blocchi : unità minima di lettura
scrittura su disco

Ind. Blocco : tipicamente 4-6 byte

Implementazione del FS di Unix (3)

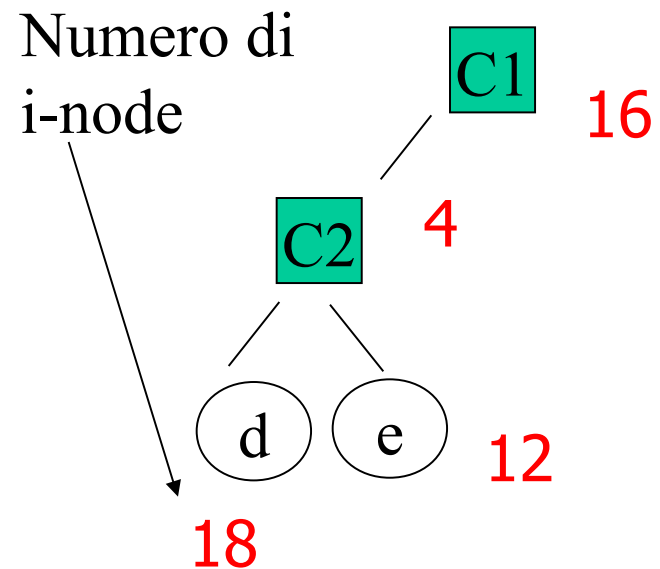
i-node di un file regolare (cont.)



Implementazione del FS di Unix (6)

Organizzazione dei blocchi dati di una directory (Unix V7)

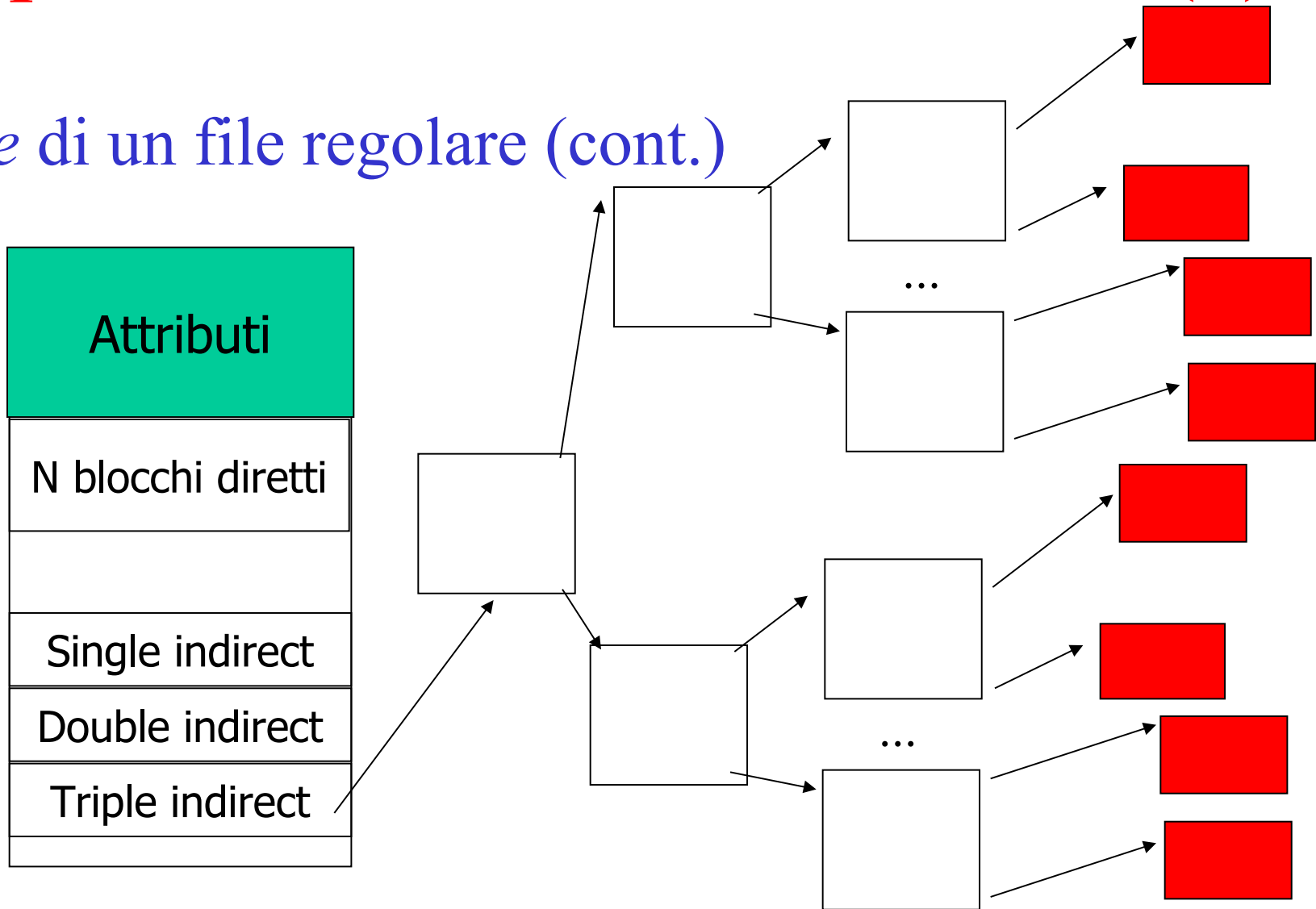
4	.(punto)
16	..(punto punto)
12	e
18	d



Blocco dati relativo alla directory C2

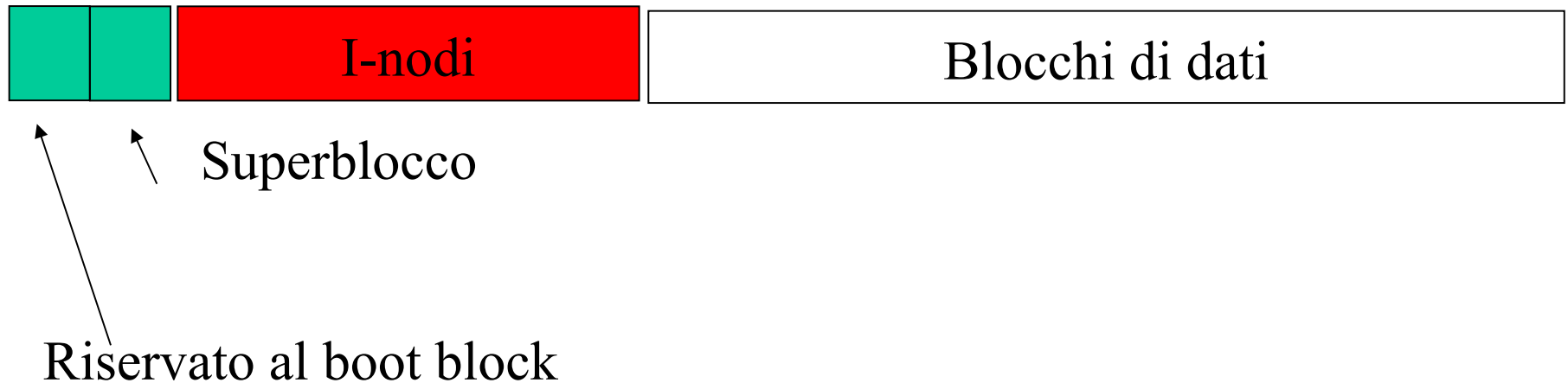
Implementazione del FS di Unix (4)

i-node di un file regolare (cont.)

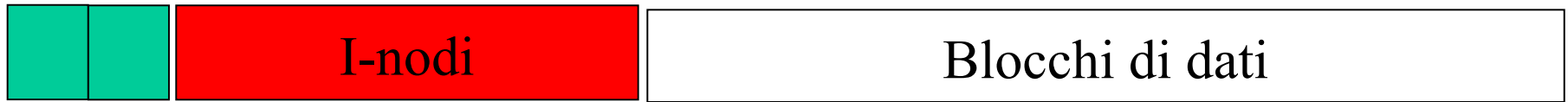


Implementazione del FS di Unix (5)

Organizzazione di una partizione in un file system tipico UNIX



Implementazione del FS di Unix (5)



Superblocco: contiene varie info relative al File System

- Dimensione del File System
- # blocchi liberi, lista blocchi liberi, prox blocco libero
- Dimensione lista inode, # inode liberi, lista inode liberi
- Ecc.

È elemento cruciale, e se danneggiato renderebbe inaccessibili i dati

Diverse copie fatte in vari blocchi (a intervalli regolari)

Implementazione del FS di Unix

Root directory
(/) (RAM)

1	.
1	..
4	bin
7	dev
6	usr

I-node 6
(/usr)

Attr.
132

132 è
il primo
blocco
dati

Blocco 132
(dati di /usr)

6	.
1	..
19	ast
51	rd
26	sp

I-node 26
(/usr/sp)

Attr.
406

406 è
il primo
blocco
dati

Blocco 406
(dati di /usr/sp)

26	.
6	..
64	mbox
58	tmp
86	bin

I passi necessari per aprire (open) */usr/sp/mbox*

Implementazione del FS di Unix

Root directory
(/) (RAM)

1	.
1	..
4	bin
7	dev
6	usr

I-node 6
(/usr)

Attr.
132

132 è
il primo
blocco
dati

Blocco 132
(dati di /usr)

6	.
1	..
19	ast
51	rd
26	sp

I-node 26
(/usr/sp)

Attr.
406

406 è
il primo
blocco
dati

Blocco 406
(dati di /usr/sp)

26	.
6	..
64	mbox
58	tmp
86	bin

I passi necessari per leggere */usr/sp/mbox*

Apertura di un file : SC open()

```
#include <sys/types.h>
#include <sys/stat.h>
#include <fcntl.h>

int open(
    const char * pathname,
    int flags,
    mode_t permission
)
```

- **pathname** : PN relativo o assoluto del file
- **flags** : indicano come voglio accedere al file
(segue)

Apertura di un file : SC open() (2)

- **flags** : indicano come voglio accedere al file
 - **O_RDONLY** sola lettura, **O_WRONLY** sola scrittura, **O_RDWR** entrambe
 - *eventualmente messe in or bit a bit una o più delle seguenti maschere* : **O_APPEND** scrittura in coda al file, **O_CREAT** se il file non esiste deve essere creato (solo file regolari), **O_TRUNC** in fase di creazione, se il file esiste viene sovrascritto, **O_EXCL** in fase di creazione, se il file esiste si da errore
- **permission** : indicano i diritti richiesti (se non creiamo il file si può omettere)

Apertura di un file : SC open() (3)

`int open(const char * pathname, int flags)`

returns : un intero, il descrittore di file (fd) o (-1) in caso di errore (setta **errno**)

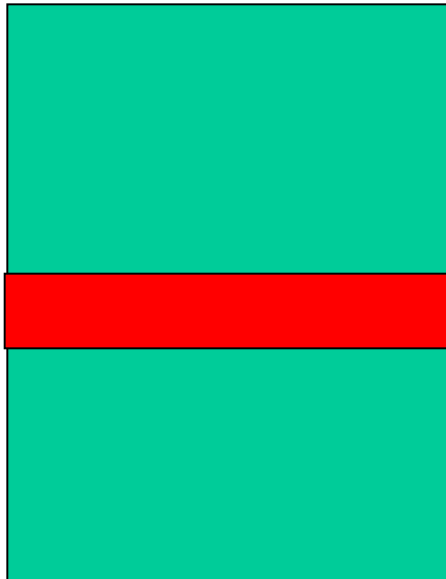


Tabella dei descrittori di file

(nella user area)

-- Array di strutture, una per ogni file aperto

-- Di ampiezza fissa (dipende dal sistema, almeno 20 **_POSIX_OPEN_MAX**) vedi:

sysconf(_SC_OPEN_MAX)

Il **fd** è l'indice del descrittore assegnato al file appena aperto

Apertura di un file : SC open() (4)

Tipico codice di apertura di un file :

```
int fd;          /*file descriptor */  
  
/* tento di aprire in sola lettura*/  
if(( fd = open("s.c", O_RDONLY) ) == -1) {  
    perror("s.c, in apertura");  
    exit(EXIT_FAILURE); /* termina */  
}
```

Apertura di un file : SC open() (5)

- Cosa fa la open :
 - segue il **path** del file per recuperare l'i-node corrispondente
 - controlla i diritti di accesso (li confronta con le richieste in **flags**)
 - se l'accesso è consentito
 - assegna al file l'**indice** di una posizione libera nella tabella dei descr. (**fd**)
 - copia in memoria il descrittore del file (inode)
 - se si è verificato un errore ritorna -1 (**errno**)
 - altrimenti ritorna **fd**, che deve essere usato come parametro per tutti gli accessi successivi

Implementazione del FS di Unix

“A call to *open()* creates a new **open file description**, an entry in the *system-wide table of open files*.

The open file description records the **file offset** and the **file status flags** (see below).

A file descriptor is a **reference** to an open file description; this reference is unaffected if pathname is subsequently removed or modified to refer to a different file.”

Implementazione del FS di Unix

“A call to *open()* creates a new **open file description**, an entry in the *system-wide table of open files*.

The open file description records the **file offset** and the **file status flags** (see below).

A file descriptor is a **reference** to an open file description; this reference is unaffected if pathname is subsequently removed or modified to refer to a different file.” Ci possono essere più file descriptor che puntano allo stesso file description.

Implementazione del FS di Unix

“A call to *open()* creates a new **open file description**, an entry in the *system-wide table of open files*.

The open file description records the **file offset** and the **file status flags** (see below).

A file descriptor is a **reference** to an open file description; this reference is unaffected if pathname is subsequently removed or modified to refer to a different file.” Ci possono essere più file descriptor che puntano allo stesso file description.

Quindi, cosa è un fd?

Implementazione del FS di Unix

“A call to *open()* creates a new **open file description**, an entry in the *system-wide table of open files*.

The open file description records the **file offset** and the **file status flags** (see below).

A file descriptor is a **reference** to an open file description; this reference is unaffected if pathname is subsequently removed or modified to refer to a different file.” Ci possono essere più file descriptor che puntano allo stesso file description.

Quindi, cosa è un fd? Un indice (tipicamente un int)

Tabelle di nucleo relative ai file

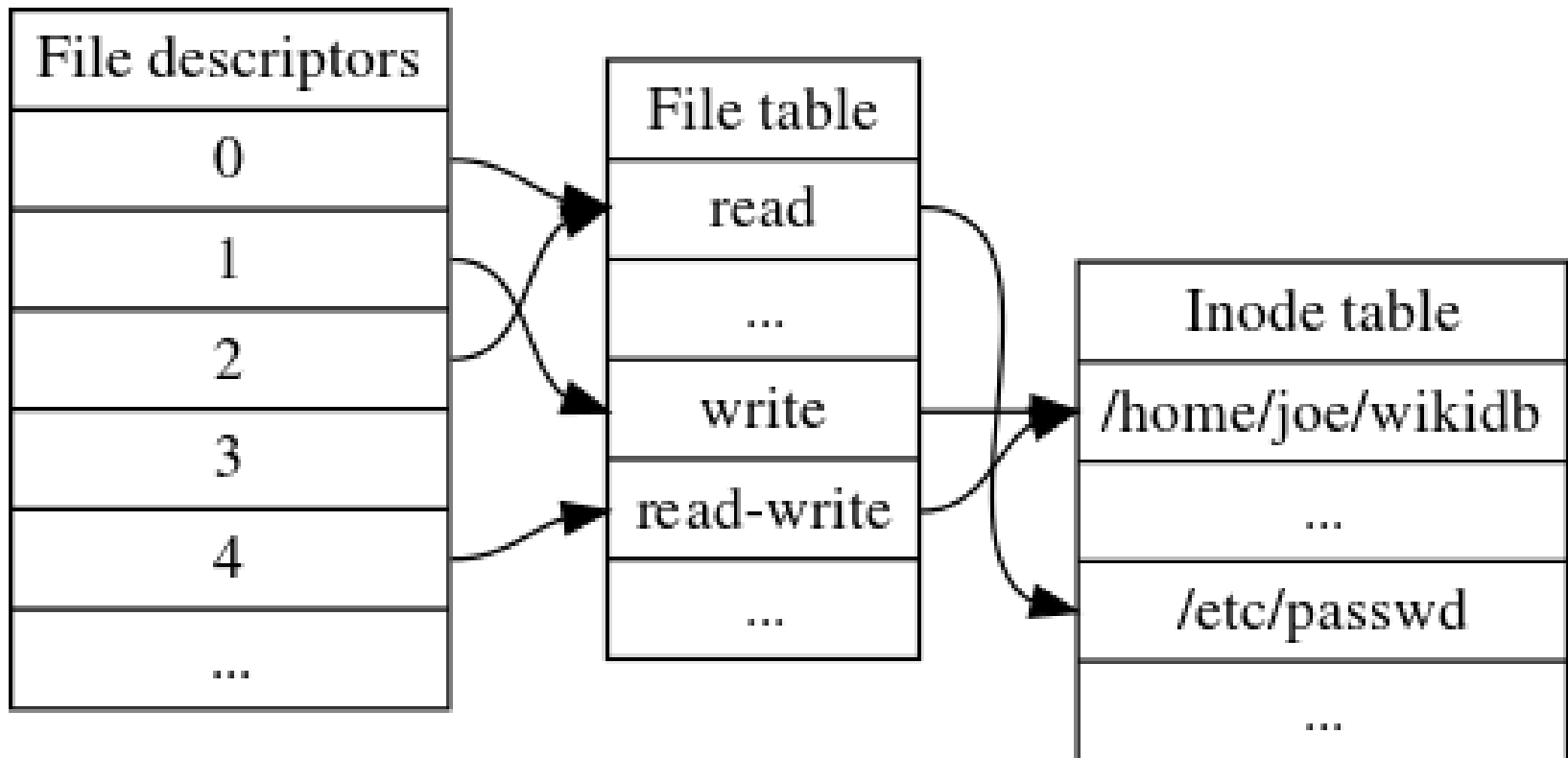


Tabelle di nucleo relative ai file

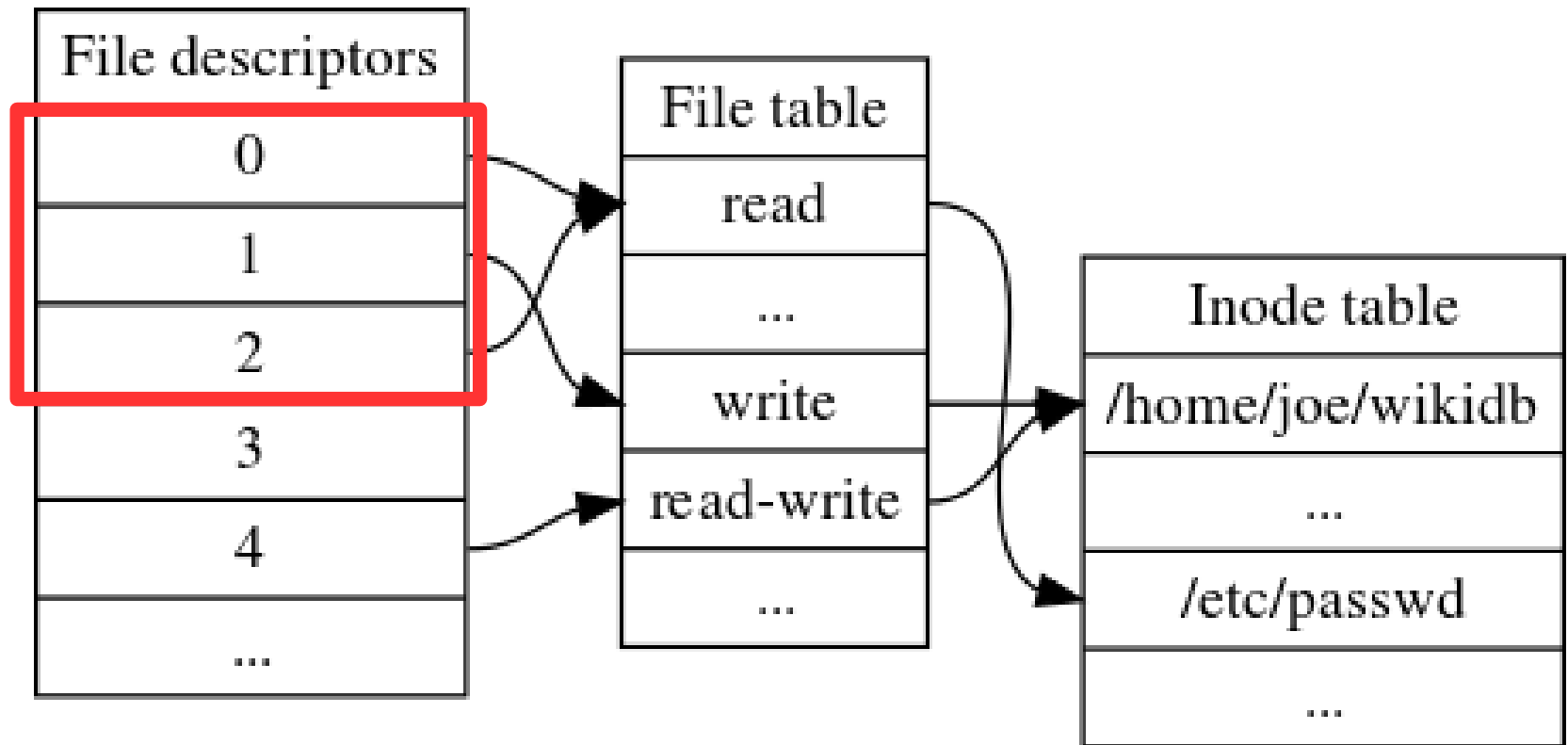
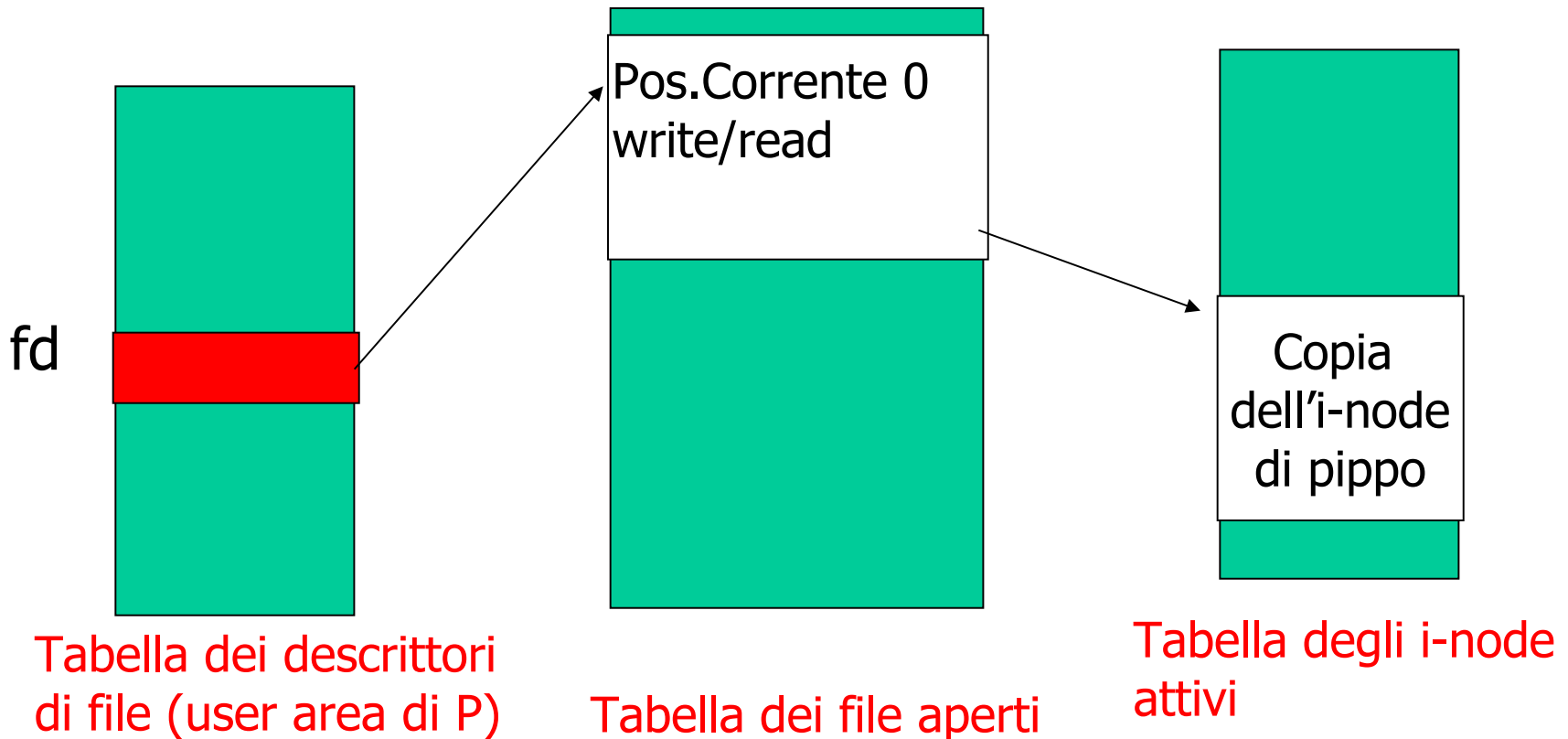


Tabelle di nucleo relative ai file

- Rappresentazione di un file aperto
 - subito dopo la `open("pippo", O_RDWR)` terminata con successo da parte del processo P



Lettura : SC read ()

```
#include <unistd.h>

int read(
    int fd,                /*file descriptor*/
    void * buffer, /* address to receive data*/
    size_t nbytes /*amount(bytes) to read*/
)
/*returns (n) number of bytes read
(-1) on error sets errno */
```

file regolari, ne riparliamo per file speciali

Lettura: SC read() (2)

Es: `lung = read(fd, buffer, N)`

File descriptor

Numero massimo
di byte da leggere

(void *)

puntatore all'area di memoria
dove andare a scrivere i dati

-1 : errore

$n > 0$: numero
byte letti

0 : Pos.Corrente
è a fine file

Effetto: Legge al più N byte a partire da
Pos.Corrente, Pos.Corrente += lung

Lettura: SC read() (3)

Tipico ciclo di lettura da file regolare:

```
int fd, lung;      /* fd, n byte letti */
char buf[N];      /* dove salvare i dati */
/* apertura file */
if ( (fd = open("s.c", O_RDONLY)) == -1)
    { perror("s.c"); exit(EXIT_FAILURE); }
/* file aperto OK */
while ( (lung = read(fd,buf,N)) > 0) {
    ...
}
if ( lung == -1)
    { perror("s.c: lettura"); exit(EXIT_FAILURE); }
```

Scrittura : SC write ()

```
#include <unistd.h>
```

```
int write(  
    int fd,                /*file descriptor*/  
    const void * buffer, /*data to write*/  
    size_t nbytes  /*amount(bytes) to write*/  
)  
/*returns (n) number of bytes written  
(-1) on error sets errno */
```

file regolari, ne riparliamo per file speciali

Scrittura: SC write() (2)

Es: `lung = write(fd, buffer, N)`

File descriptor

Numero massimo
di byte da scrivere

(void *)

puntatore all'area di memoria
dove andare a prendere i dati

-1 : errore
n => 0 : numero
byte scritti

Effetto: Scrive al più N byte a partire da
Pos.Corrente, Pos.Corrente += lung

Scrittura: SC write() (3)

Es. scrittura sullo *stdout* (fd 1) di un file regolare

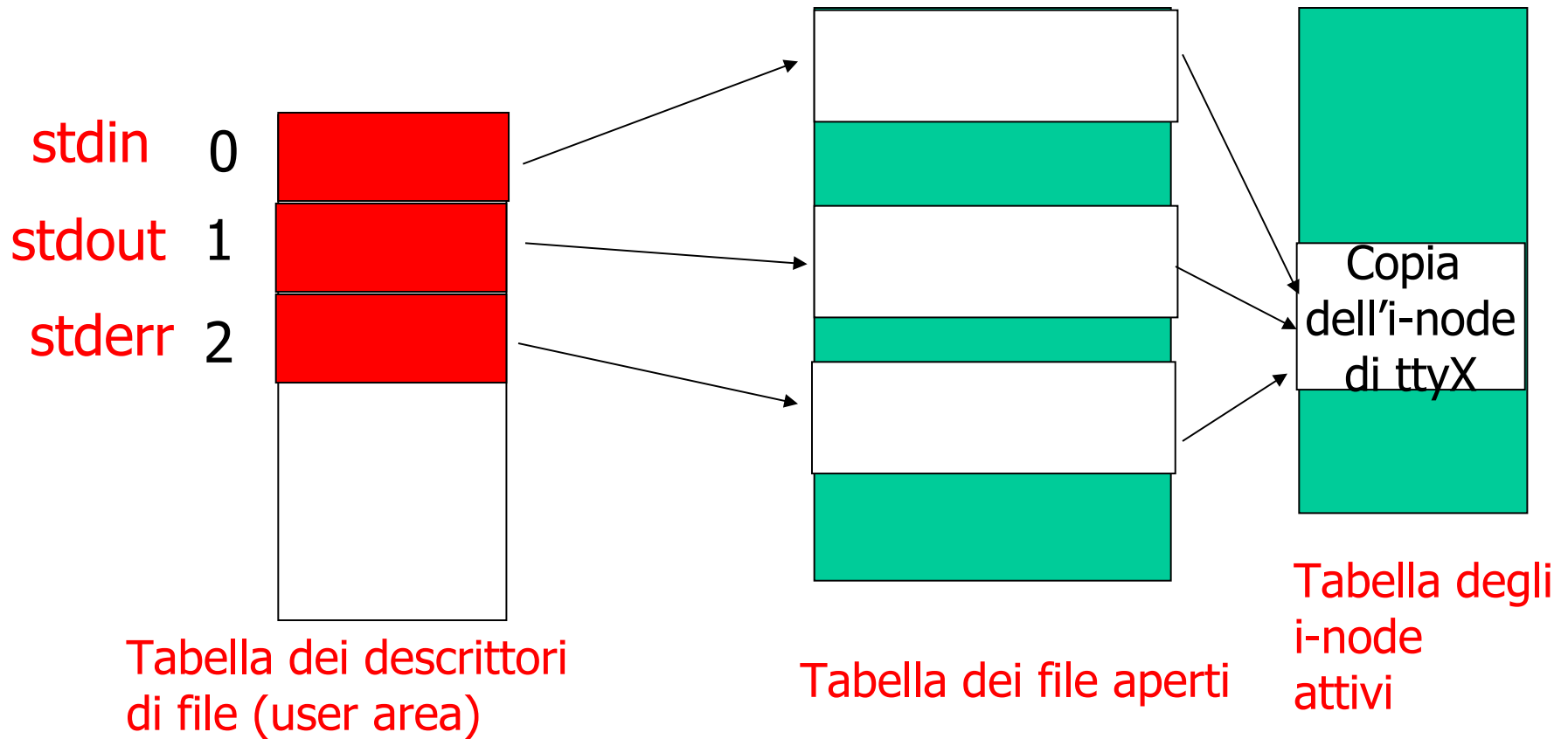
```
int fd, lung;
char buf[N];
/*... apertura file etc ...*/

while ((lung = read(fd,buf,N))>0) {
if ( write(1, buf, lung) == -1) { perror("s.c:
write"); exit(EXIT_FAILURE); }
}

if ( lung == -1) { perror("s.c: lettura");
exit(EXIT_FAILURE); }
```

Standard input, output and error

Situazione tipica



Standard input, output and error

Quando si accede il file (a caratteri) `/dev/tty`:

- Il SO cerca l'i-node di `/dev/tty`
- Dall'i-node del file speciale a caratteri ricava major e minor

Major device no. – Specifico device driver richiesto per accedere il device

Minor device no. – Specifica unità del tipo che il driver controlla

Chiusura file : SC close ()

```
#include <unistd.h>
```

```
int close(
```

```
    int fd                /*file descriptor*/
```

```
)
```

```
/* returns (0) success (-1) error (sets errno)
```

```
*/
```

- libera il file descriptor (che può essere riutilizzato), la memoria nelle tabelle di nucleo ed eventualmente l'inode
- NON fa il 'fflush' del *buffer cache* nel kernel
 - la write reale può avvenire dopo! (**fsync()**...)

Chiusura: SC close() (2)

Es. chiusura di un file

```
int fd, lung;
char buf[N];
/*... apertura file etc ...*/
while ((lung = read(fd,buf,N))>0) {
if ( write(1, buf, lung) == -1) {
perror("s.c: write"); exit(EXIT_FAILURE);}
}
if ( lung == -1)
    { perror("s.c: lettura");
exit(EXIT_FAILURE);}
if ( close(fd) == -1)
{ perror("s.c: close"); exit(EXIT_FAILURE);}
```


SC (POSIX) vs ANSI

La maggior parte dell'I/O su Unix avviene con 6 funzioni:

open, close, read, write, lseek, dup, dup2

Sono parte dello standard POSIX di UNIX, e non di ANSI C

Invocano una chiamata di sistema nel kernel

Buffered I/O

User buffered I/O, o buffering o buffered I/O:

????

Buffered I/O

User buffered I/O, o buffering o buffered I/O:

Memorizzazione temporanea del risultato di una operazione di I/O in spazio utente prima di trasmetterlo al kernel (in caso di scritture) o prima di trasmetterlo al processo (in caso di letture).

Quindi, bufferizzando i dati, si minimizza il numero di chiamate di sistema, migliorando la performance dell'applicazione

SC vs standard I/O library

- **open()**, **read()**, **write()**, **close()** fanno parte della libreria standard POSIX per i file e corrispondono a System Calls
 - permettono di effettuare I/O su file regolari in blocchi di ampiezza arbitraria, **non sono bufferizzate in spazio utente**
 - richiedono cambi di contesto u-k-u
- **fopen()**, **fread()**, **fwrite()**, **fclose()**, **printf()** fanno parte della libreria standard di I/O (**stdio.h**) definito dal comitato ANSI
 - forniscono **I/O bufferizzato in spazio utente** (size **BUFSIZ**)
 - tipicamente più efficienti e veloci

SC (POSIX) vs ANSI

Es.: OPEN

`open()`: system call. `fopen()`: “wrapper” che alla fine invoca `open()`. Da questo punto di vista, `open()` è leggermente più veloce (di molto poco)

Se si leggono/scrivono pochi dati alla volta, `fopen()` tende ad essere più veloce, perché viene usato buffering in spazio utente. `open`, `read()` and `write()`, invece, fanno chiamate di sistema esplicite ad ogni accesso, aumentando l'overhead

Se si accedono grandi blocchi di dati ogni volta, `open()`, `read()` and `write()` potrebbero essere più veloci, perché evitano il buffering intermedio

SC vs standard I/O library (2)

- La standard I/O library bufferizza anche stdout
 - se il programma termina in modo anomalo i buffer possono non essere svuotati in tempo
 - **fflush()** permette di svuotare i buffer
- mischiare chiamate ad I/O bufferizzato e non sullo stesso stream può portare a risultati imprevedibili
 - usate o le SC (non bufferizzate) o le chiamate alla lib standard (bufferizzate) ma non entrambe

SC (POSIX) vs ANSI

Portabilità

ANSI portabile

POSIX dipende fortemente dal sistema operativo

Open: ancora su creazione file....

- Se ho specificato `O_CREAT` e il file non esiste
 - crea il nuovo file
 - calcola i diritti di accesso mettendo in AND il valore di `permissions` con il complemento della *file mode creation mask* (`umask`) del processo (si eredita dal padre)
 - esempio:
`open ("ff", O_CREAT | O_RDWR, 0666)`

Open : umask

es. (cont) `open ("ff", O_CREAT|O_RDWR, 0666)`

```
bash:~$ umask
```

```
0022                /* 000 010 010 ottale */
```

```
bash:~$ ls -l ff
```

```
-rw-r--r-- 1 ... .. susanna users ... .. ff
```

```
bash:~$
```

mentre il terzo parametro della open specificava:

```
 r w - r w - r w -  
 1 1 0 1 1 0 1 1 0  
  6      6      6
```

??????????

Open : umask (2)

- umask

- fornisce una restrizione ai diritti di accesso di un file al momento della creazione

- il modo del file viene calcolato come

- `perm & ~ (umask)`

- Tipicamente `umask = 0022` quindi :

1	1	0	1	1	0	1	1	0	(perm 0666)
0	0	0	0	1	0	0	1	0	(umask)
1	1	1	1	0	1	1	0	1	(~umask)
1	1	0	1	0	0	1	0	0	(perm & (~umask))
r	w	-	r	-	-	r	-	-	

Open : umask (3)

- Si può modificare il valore di umask con il comando *umask* o la SC *umask()*

```
bash:~$ umask
```

-- fornisce il valore corrente della maschera

```
bash:~$ umask valore_ottale
```

-- setta umask al valore_ottale

- Il valore di umask viene ereditato dal padre e vale fino alla prossima modifica
- *ATTENZIONE: I file creati con la ridirezione usano la open() con modo 0666, e quindi sono sensibili al valore di umask*

Open : ancora qualcosa ...

- **open () e creat () :**

`creat (path , perms)`

`open (path , O_WRONLY | O_CREAT | O_TRUNC , perms)`

-- sono equivalenti

-- nel corso useremo sempre la open

- **owner e gruppo del file creato**

- l'owner è l'*effective-user-id* del processo

- il gruppo è *effective-group-id* del processo o il *group-id* della directory dove il file viene creato

- **altri flag sono disponibili**

- li spiegheremo quando servono

Cancellare : SC unlink()

```
#include <unistd.h>
```

```
int unlink (  
    const char * pathname  
)
```

- **pathname**: PN relativo o assoluto del file
- elimina un link riducendo il contatore degli hard link nell'i-node; se il contatore va a 0 il FS elimina il file (*blocchi e i-node inseriti fra i liberi*)
 - funziona con tutti i tipi di file eccetto directory (**rmdir()**)
- **returns** : (0) se OK o (-1) in caso di errore e setta **errno**

Cancellare : SC unlink() (2)

- se qualche processo ha il file ancora aperto l'eliminazione viene ritardata finché tutti hanno chiamato la `close()`
- si può sfruttare per lasciare l'ambiente pulito in caso di file temporanei. es:

...

```
fd = open("temp", O_RDWR|O_CREAT|O_TRUNC, 0);  
unlink(temp);
```

...

```
/* in questo modo se il processo termina per  
qualsiasi ragione il file 'temp' viene  
automaticamente eliminato senza bisogno di fare  
altro */
```

SC che operano su file (2)

`lseek()` , `stat()`

Posizionamento : lseek ()

```
#include <sys/types.h>
#include <unistd.h>
off_t lseek(
    int fd,                /*file descriptor*/
    off_t offset,          /*position*/
    size_t whence          /*from where?*/
)
/*returns (n>=0) new file offset (bytes)
(-1) on error (sets errno) */
```

“repositions the offset of the open file associated with the file descriptor **fd** to the argument **offset** according to the directive **whence** as follows:

SEEK_SET: The offset is set to offset bytes.

SEEK_CUR: The offset is set to its current location plus offset bytes.

SEEK_END: The offset is set to the size of the file plus offset bytes.”

Posizionamento : lseek() (2)

Esempi:

```
/* inizio e fine file */  
lseek(fd, 0, SEEK_SET);  
lseek(fd, 0, SEEK_END); /* (*) */  
/*conoscere la posizione corrente*/  
pos = lseek(fd, 0, SEEK_CUR);  
/*indietro di un byte*/  
lseek(fd, -1, SEEK_CUR);  
/* esattamente in posizione k */  
lseek(fd, k, SEEK_SET);
```

NOTA: in un file aperto con O_APPEND () precede ogni write() (atomico!)*

Attributi : stat(), fstat()

```
#include <sys/stat.h>
int stat(
    const char *path,          /*pathname*/
    struct stat *buf          /*informazioni
                               restituite da stat*/
)
int fstat(
    int fd,                   /*file descriptor*/
    struct stat *buf          /*informazioni ..*/
)
/* return (0) success (-1) on error
   (set errno) */
```

Attributi : stat(), fstat() (2)

/ struttura tipica: può variare in diverse implementazioni */*

```
struct stat {  
    ...  
    ino_t      st_ino;      /* # i-nodo*/  
    mode_t     st_mode;    /* diritti protezione*/  
    nlink_t    st_nlink;   /* # hard link */  
    uid_t      st_uid;     /* ID owner */  
    off_t      st_size;    /* lung totale (byte)*/  
    time_t     st_atime;   /* ultimo accesso*/  
    time_t     st_mtime;   /* ultima modifica */  
    time_t     st_ctime;   /* ultima var i-node */  
}
```

Attributi : stat(), fstat() (3)

```
struct stat info;
if ( stat("./dati", &info) == -1 ) {
    /* gestione errore */ }

if (S_ISLNK(info.st_mode)) { /* link
simbolico*/ }
if (S_ISREG(info.st_mode)) { /* file regolare*/ }
if (S_ISDIR(info.st_mode)) { /* directory */ }
if (S_ISCHR(info.st_mode)) { /* sp caratteri */ }
if (S_ISBLK(info.st_mode)) { /* sp blocchi */ }

if (info.st_mode & S_IRUSR) { /* r owner */ }
if (info.st_mode & S_IWGRP) { /* w group */ }
```

Esempio: stampare gli attributi

```
void printattr(char * path) {
    struct stat info;
    if ( stat(path,&info)== -1) {/* gestione errore */}
    else {printf("Attributi %s:\n",path); /* nome file */
        printf("tipo: "); /* stampa il tipo */
        if (S_ISREG(info.st_mode)) printf("regular");
        else if (S_ISDIR(info.st_mode)) printf("directory");
        else if (S_ISLNK(info.st_mode)) printf("link simb");
        else if (S_ISCHR(info.st_mode)) printf("character \
special file");
        else if (S_ISBLK(info.st_mode)) printf("block special \
file");
        else if (S_ISFIFO(info.st_mode)) printf("pipe");
        else if (S_ISSOCK(info.st_mode)) printf("socket");
        printf("non riconosciuto\n");
/* continua..... */
    }
```

Esempio: stampare gli attributi (2)

```
/* stampa il numero di i-node */
printf("\n i node number %ld", (long)info.st_ino);
/* stampa il modo (formato rw---x--x) */
/* user */
if (S_IRUSR & info.st_mode) putchar('r');
else putchar('-');
if (S_IWUSR & info.st_mode) putchar('w');
else putchar('-');
if (S_IXUSR & info.st_mode) putchar('x');
else putchar('-');
/* group */
if (S_IRGRP & info.st_mode) putchar('r');
else putchar('-');
if (S_IWGRP & info.st_mode) putchar('w');
else putchar('-'); /* continua..... */
```

Esempio: stampare gli attributi (3)

```
/* continua group */
    if (S_IXGRP & info.st_mode) putchar('x');
    else putchar('-');
/* others */
    if (S_IROTH & info.st_mode) putchar('r');
    else putchar('-');
    if (S_IWOTH & info.st_mode) putchar('w');
    else putchar('-');
    if (S_IXOTH & info.st_mode) putchar('x');
    else putchar('-');
/* ultimo accesso */
    printf("ultima modifica: %s", ctime(&info.st_mtime));

/* continua ... */
```

Esempio: stampare gli attributi (4)

```
/* stampa uid, gid numerico */  
printf("uid %d\n", info.st_uid);  
printf("gid %d\n", info.st_gid);  
}  
/* per la stampa formato stringa di uid e gid si possono  
utilizzare le funzioni di libreria getpwuid() e getpgrp()  
vedi man */
```


Alcune SC che operano su directory

`opendir, closedir,
readdir, rewinddir,
getcwd`

Directory

- Il formato delle directory varia nei vari FS utilizzati in ambito Unix
- Useremo funzioni che mascherano questa diversità. Quando una directory viene aperta viene restituito un puntatore a un oggetto di tipo **DIR** (definito in **dirent.h**)
 - es. **DIR* mydir;**
- Per leggere le informazioni sui file contenuti esiste la chiamata di sistema POSIX **getdents ()**
 - non la useremo direttamente

Directory (2)

- Useremo invece:
 - funzioni di libreria standard C conformi a POSIX che lavorano sul puntatore in modo trasparente e chiamano **getdents** quando necessario
 - *readdir*, *rewinddir*, *opendir*, *closedir*, *getcwd* (sez 3 manuali)
 - attenzione! : esiste anche una **readdir** chiamata di sistema (sez 2) di nuovo a basso livello

Directory: opendir

```
#include <sys/types.h>
```

```
#include <dirent.h>
```

```
DIR* opendir(
```

```
    const char* path    /*directory name*/
```

```
)
```

```
/*returns (p) DIR pointer (NULL) on error (sets  
errno) */
```

- funziona in modo analogo all'apertura di un file con una `fopen()` (**DIR** ==> **FILE**)
- il puntatore ritornato va passato a tutte le altre funzioni

Directory: `closedir`

```
#include <sys/types.h>
#include <dirent.h>

int closedir(
    DIR* dirp    /*directory pointer*/
)
/*returns (0) success (-1) error (sets errno)*/
```

Directory: opendir, closedir

```
DIR * d;  
/* esempio di apertura directory */  
if ((d = opendir(".")) == NULL) {  
    perror("opening cwd");  
    exit(EXIT_FAILURE);  
}  
  
/* lavoro sulla directory */  
  
/* chiusura directory */  
if ((closedir(d) == -1) ) {  
    perror("closing cwd"); exit(EXIT_FAILURE); }
```

Directory: `readdir`

```
#include <sys/types.h>
#include <dirent.h>

struct dirent* readdir(
    DIR* dirp    /*directory pointer*/
)
/*returns (p) structure pointer or
  (NULL) on EOF or error (sets errno)*/
```

- va chiamata ripetutamente in un ciclo, ogni volta ritorna il puntatore ad una struttura che descrive il prossimo file nella directory

Directory: `readdir` (2)

- ATTENZIONE: `readdir()` restituisce NULL in due casi diversi:
 - sia quando non ci sono più file (siamo arrivati alla fine della directory), ovvero EOF
 - sia quando si verifica un errore
- l'unico modo per distinguere correttamente i due casi è utilizzare la variabile `errno`, che viene settata solo se si è verificato un errore
 - conviene settare `errno` a 0 prima di ogni invocazione e testarlo subito dopo per discriminare correttamente i due casi

Directory: readdir (3)

```
/* POSIX fields di struct dirent....gli altri  
dipendono dall'implementazione */  
struct dirent {  
    ...  
    /* # di i-node */  
    ino_t d_ino;  
    /* nome del file (con terminatore)*/  
    char d_name[];  
}
```

Directory: readdir (4)

```
DIR * d;
struct dirent* file;
if ((d = opendir(".")) == NULL) { perror("opening cwd");
    exit(EXIT_FAILURE); }
/* lettura di tutte le entry della directory */
/* settiamo ogni volta errno a 0 per evitare
sovrascritture in printattr() */
while ( (errno = 0, file = readdir(d)) != NULL) {
    printattr(file->d_name); /* stampa info file */
}
if (errno != 0) { /* trattamento errore */ }
else { /* trattamento caso OK */ }
/* chiusura directory */
if (( closedir(d) == -1) ){ perror("closing cwd");
exit(EXIT_FAILURE); }
```

Directory: `readdir` (4)

- PROBLEMA: il codice appena visto funziona solo per la directory corrente ('.')
- la `printattr()` chiama la `stat` che ha bisogno del path completo
- `d_name` è solo il nome del file e non il suo pathname relativo
- es: `pippo` viene interpretato come `./pippo` e tutto funziona perché sono nella directory giusta
- per farlo funzionare semplicemente con directory diverse bisogna essere in grado di cambiare directory
- vediamo subito alcune SC e funzioni relative alla working directory

Directory corrente? `getcwd`

```
#include <unistd.h>
```

```
char* getcwd (  
    char* buf,          /*where write path*/  
    size_t bufsize     /*size of buffer*/  
)  
/*returns (pathname) success (NULL) error (sets  
errno) */
```

- attenzione: se il buffer non è abbastanza lungo `getcwd()` ritorna `NULL` con errore **ERANGE**
 - in questo caso è possibile allocare un buffer più lungo e ritentare

Cambiare la directory corrente ...

```
#include <unistd.h>
```

```
int chdir(
```

```
    const char* path /* path new cwd*/
```

```
)
```

```
int fchdir(
```

```
    int fd /* file descriptor new cwd*/
```

```
)
```

```
/*return (0) success (-1) error (set errno)*/
```

Directory readdir: esempio rivisto

```
/* stampa gli attributi di tutti i file di cwd (.) */
void processdir (void) {
    DIR * d;
    struct dirent* file;
    if ((d = opendir(".")) == NULL)
        { perror("opening cwd"); exit(EXIT_FAILURE); }
    while ( (errno = 0, file = readdir(d)) != NULL) {
        printattr(file->d_name); /* stampa info file */
    }
    if (errno != 0) { /* trattamento errore */ }
    else { /* trattamento caso OK */ }
/* chiusura directory */
    if (( closedir(d) == -1) ){ perror("closing cwd");
    exit(EXIT_FAILURE); }
}
```

Directory readdir: esempio rivisto (2)

```
/* nel primo argomento ho il nome della directory*/
void main (int argc, char** argv) {
    char buf[N];

    .....

    if (getcwd(buf,N)==NULL) { /* errore */
        perror("getcwd");  exit(EXIT_FAILURE); }
    printf("directory %s",argv[1] );
/* mi sposto nella directory argv[1] */
    if ( chdir(argv[1]) == -1 ) { /* errore */
        perror("chdir");  exit(EXIT_FAILURE); }
    processdir();
/* ritorno nella directory corrente */
    if ( chdir(buf) == -1 ) { /* errore */
        perror("chdir");  exit(EXIT_FAILURE); }
    ..... } /* end main */
```